

Camera di Commercio
Genova



CAMERA DI COMMERCIO
RIVIERE DI LIGURIA
IMPERIA LA SPEZIA SAVONA

TURISMO IN LIGURIA

Battuta d'arresto nel mese di novembre sia per quanto riguarda gli arrivi (-15,7%) che le presenze (-16,9%).

L'Osservatorio Turistico Regionale ha reso noti i dati del movimento turistico nel mese di novembre. Gli arrivi sono passati da 208.055 a 175.345 (italiani -20,16%, stranieri -8,45%), le presenze sono passate da 514.485 a 427.589 (italiani -19,82%, stranieri -12,34%). Rispetto a novembre 2019 gli arrivi sono cresciuti del 10,69% (+9,60% gli italiani, +12,30% gli stranieri) e le presenze del 10,67% (+6,53% gli italiani, +17,12% gli stranieri).

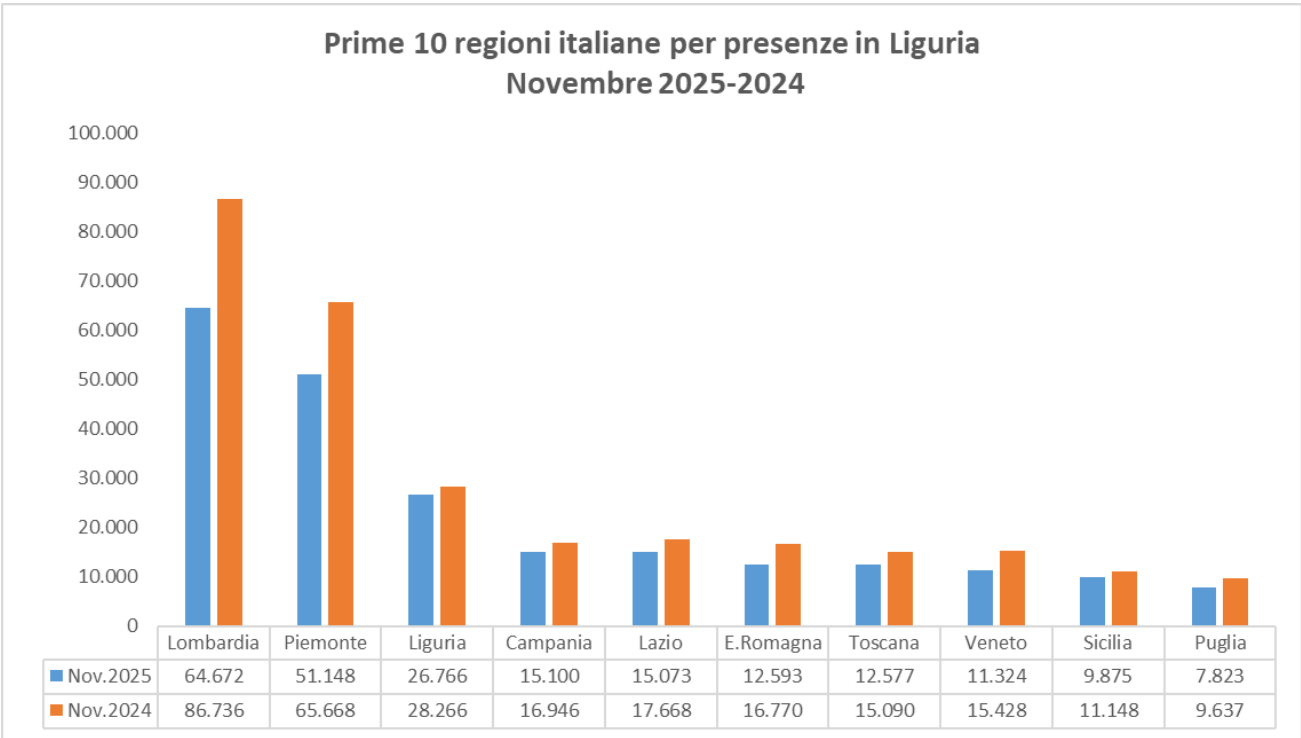
Dall'analisi delle tipologie delle strutture ricettive, si conferma un andamento negativo sia per le strutture alberghiere (-14,51% i clienti arrivati, -14,62% i giorni di presenza) che per quelle extralberghiere (-19,39% gli arrivi, -20,88% le presenze).

IL TURISMO IN LIGURIA PER PROVENIENZA E TIPOLOGIA - Novembre 2025

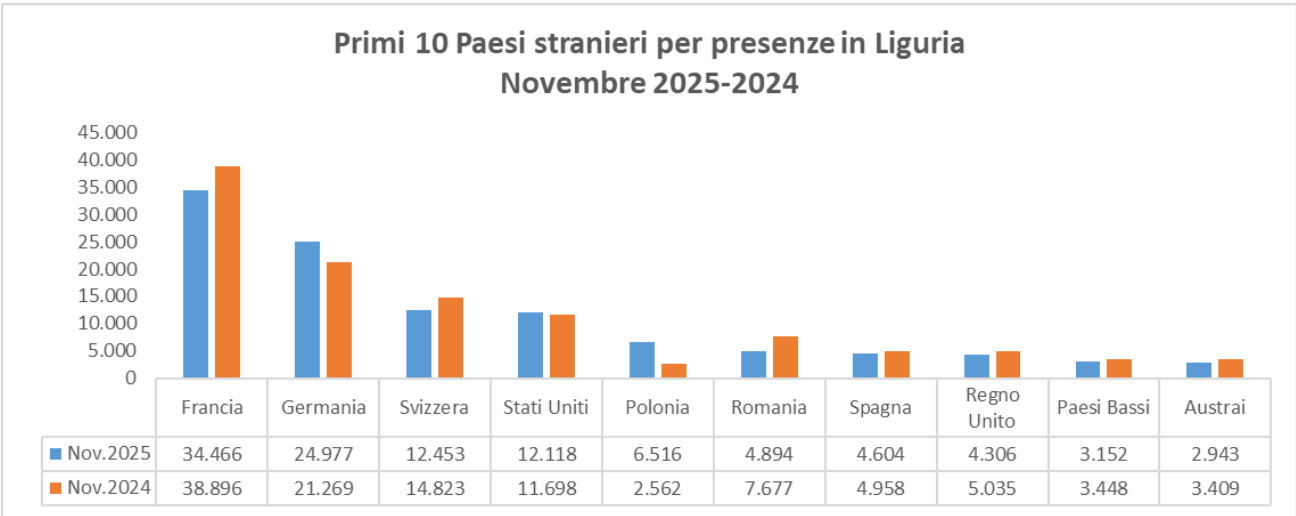
Provenienza e tipologia	Nov.2025	Nov.2024	var.% 25/24	var.% 25/19	Nov.2025	Nov.2024	var.% 25/24	var.% 25/19
ARRIVI					PRESENZE			
Italiani	103.161	129.205	-20,16	9,60	250.875	312.893	-19,82	6,53
Stranieri	72.184	78.850	-8,45	12,30	176.714	201.592	-12,34	17,12
Totale	175.345	208.055	-15,72	10,69	427.589	514.485	-16,89	10,67
Alberghiero	133.612	156.286	-14,51	2,57	279.984	327.926	-14,62	-3,91
Extralberghiero	41.733	51.769	-19,39	48,26	147.605	186.559	-20,88	55,40
Totale	175.345	208.055	-15,72	10,69	427.589	514.485	-16,89	10,67

Dall'esame delle provenienze nazionali si rileva che la Lombardia mantiene il primo posto tra le regioni con 27.212 arrivi (-29,77%) e 64.672 presenze (-25,44%). Segue il

Piemonte (18.629 arrivi, -25,58% e 51.148 presenze, -22,11%) e la Liguria (10.584 arrivi, -8,21% e 26.766 presenze, -5,31%).

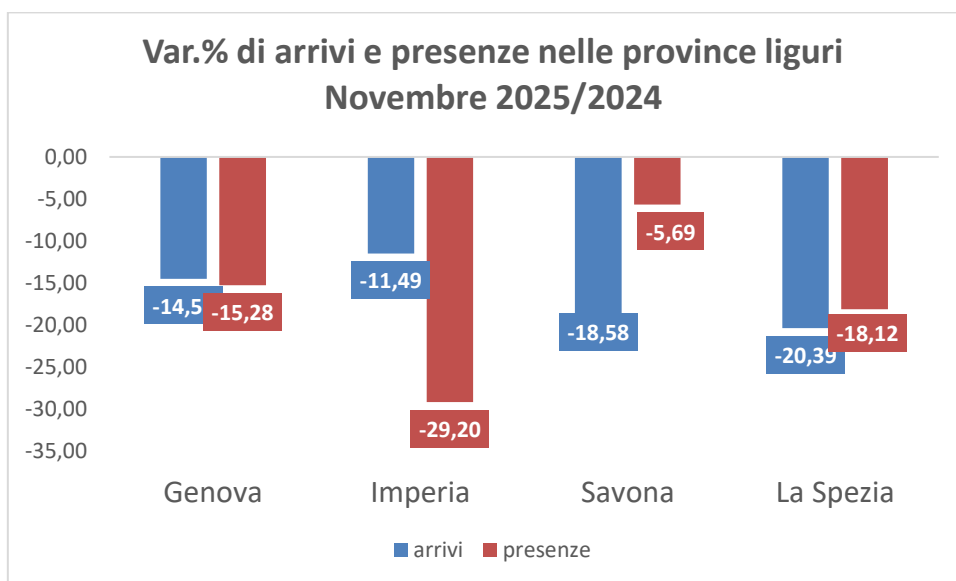
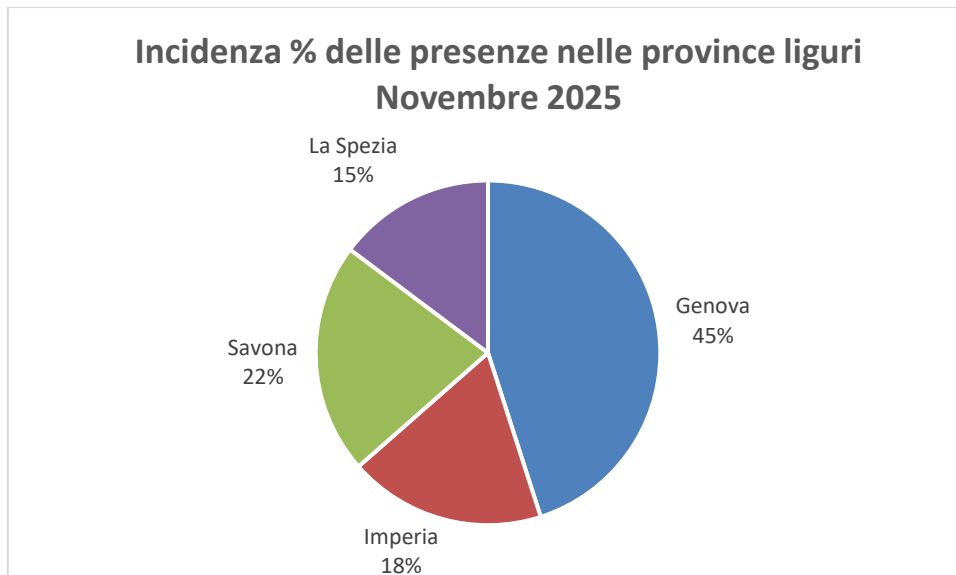


Sul fronte estero la Francia mantiene la testa della classifica sia per numero di arrivi (17.930, -11,10%) che per giornate di presenza (34.466, -11,39%). Al secondo posto per notti trascorse in Liguria la Germania (24.977, +17,43%) e al terzo la Svizzera (12.453, -15,99%).



Analisi provinciale

Il mese di novembre registra un decremento di clienti arrivati e di giornate di presenza in tutte e quattro le province liguri.



GENOVA

Nel mese di novembre la provincia di Genova ha registrato 87.531 arrivi (-14,51% rispetto al 2024) e 192.625 presenze (-15,28%): i clienti nazionali (54.709) sono scesi del 16,21% e quelli stranieri (32.822) dell'11,50%, le giornate di presenza degli italiani (116.687) sono diminuite del 18,14% e quelle degli stranieri (75.938) del 10,47%.

Le strutture alberghiere (comprendenti alberghi, locande, residenze d'epoca, alberghi diffusi e residenze turistico alberghiere) hanno ospitato 70.976 clienti (-

14,73%) e registrato 142.044 giorni di presenza (-16,64%); quelle extralberghiere 16.555 clienti (-13,53%) e 50.581 presenze (-11,21%).

I lombardi restano saldamente in vetta con 25.702 giornate di presenza, in calo rispetto ad un anno fa del 23,87%; al secondo posto i liguri (13.365, -2,91%) e al terzo posto i piemontesi (12.712, -22,76%).

I francesi risultano primi con 8.254 presenze (-12,49%), seguiti dagli americani (7.321, +16,67%) e dai tedeschi (5.737, -1,04%)

IMPERIA

Nell'estremo ponente ligure gli arrivi sono stati 29.836 (-11,49%), di cui 14.611 italiani (-16,74%) e 15.225 stranieri (-5,80%). Le giornate di presenza sono diminuite da 111.617 a 79.027 (-29,20%), di cui 42.329 italiani (-33,01%) e 36.698 stranieri (-24,23%).

Gli arrivi nelle strutture alberghiere sono stati 22.824 (-8,23%) e le giornate 48.207 (-7,84%); nell'extralberghiero i clienti sono passati da 8.839 a 7.012 (-20,67%) e le presenze da 59.308 a 30.820 (-48,03%).

Piemontesi (13.756, -40,87%) e lombardi (11.050, -31,40%) sono ai primi posti nelle presenze italiane; seguono a distanza i liguri (5.313, -12,89%).

I francesi restano a guida della classifica degli stranieri, con 14.024 presenze (-13,26%), seguiti dai tedeschi (5.408, -13,58%) e dagli svizzeri (2.282, -38,04%).

SAVONA

In provincia di Savona gli arrivi sono calati del 18,58%, passando da 38.211 a 31.112 (-29,01% gli italiani, +9,06% gli stranieri) e le presenze sono passate da 98.404 a 92.809, pari a -5,69% (-12,80% gli italiani, +11,29% gli stranieri).

Nelle strutture alberghiere gli arrivi sono diminuiti del 14,96% (da 27.299 a 23.214) e le presenze del 12,46% (da 61.704 a 54.014), in quelle extralberghiere i clienti sono scesi del 27,62% (da 10.912 a 7.898) e le presenze sono aumentate del 5,71% (da 36.700 a 38.795).

I piemontesi si piazzano al primo posto con 21.502 presenze (-4,69%), seguiti dai lombardi con 20.953 presenze (-18,27%) e, molto distanziati, dai liguri (5.063, -2,88%).

Germania con 10.903 presenze (+62,13%), Francia (5.927, +21,80%) e Svizzera (4.333, -14,49%) guidano la classifica dei Paesi esteri.

LA SPEZIA

Sulla base dei dati che hanno comunicato le strutture ricettive, la provincia della Spezia ha registrato nel mese di novembre un calo del numero di arrivi, pari a -20,39%, e delle presenze, pari a -18,12%.

Dei 26.866 clienti arrivati, 14.147 sono stati italiani (-24,02%), e 12.719 stranieri (-15,94%). Per le giornate di presenza, 63.128, gli italiani (31.378) hanno registrato un decremento del 17,00% e gli stranieri (31.750) del 19,20%.

Le strutture alberghiere hanno registrato 16.598 arrivi (-20,49%) e 35.719 giorni di presenza (-17,93%); quelle extralberghiere 10.268 clienti (-20,24%) e 27.409 presenze (-18,38%).

Nell'estremo levante lombardi (6.967, -37,98%), piemontesi (3.178, -6,12%) e liguri (3.025, -5,11%) guidano la classifica delle provenienze italiane.

Sul fronte estero, la Francia mantiene il primo posto con 6.261 presenze (-25,74%) seguita da Stati Uniti (3.601, -16,62%) e Germania (2.929, +17,68%).

APPARTAMENTI AMMOBILIATI AD USO TURISTICO

A partire dal 1° aprile 2025 è entrato in vigore in Liguria l'obbligo di comunicare alla Regione la locazione di appartamenti ammobiliati ad uso turistico.

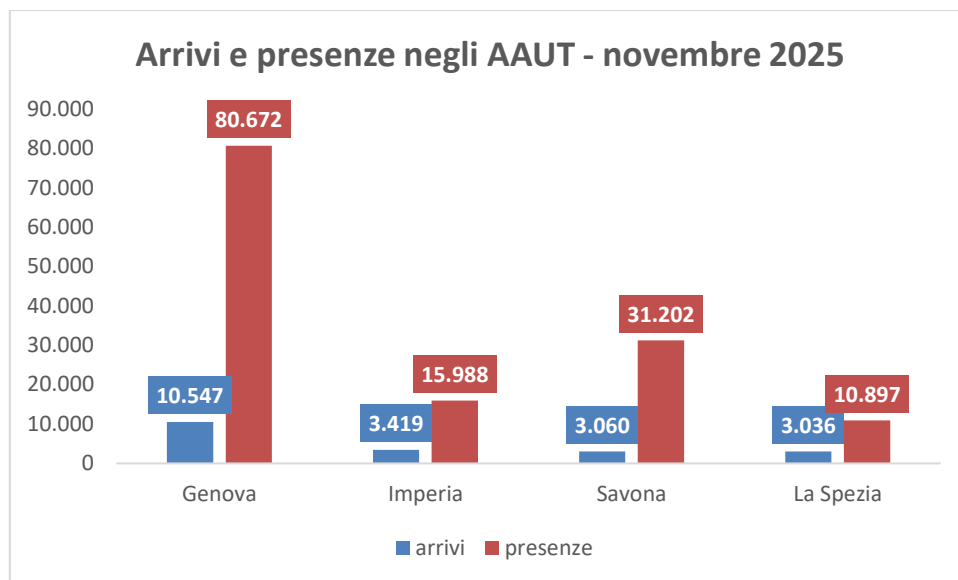
Nel mese di novembre in Liguria si sono registrati 20.062 arrivi (9.146 italiani e 10.916 stranieri), e 138.759 presenze (65.652 italiani e 73.107 stranieri).

In provincia di Genova i clienti che hanno soggiornato negli AAUT sono stati 10.547, di cui 5.380 italiani e 5.167 stranieri e le presenze sono state 80.672, di cui 32.172 italiane e 48.500 straniere.

Nell'estremo ponente gli arrivi ammontano a 3.419 (1.357 italiani e 2.062 stranieri), mentre i giorni di presenza sono stati 15.988 (7.228 italiani e 8.760 stranieri).

Nella provincia di Savona si sono registrati 3.060 arrivi (1.621 italiani e 1.439 stranieri) e 31.202 presenze (23.594 italiane e 7.608 straniere).

Alla Spezia gli arrivi sono stati 3.036 (788 italiani e 2.248 stranieri) e le presenze 10.897 (2.658 italiane e 8.239 straniere).



Sommando i dati delle strutture ricettive e degli Aaut gli arrivi complessivi in Liguria risultano 195.407, di cui 112.307 italiani e 83.100 stranieri, e le presenze 566.348, di cui 316.527 italiane e 249.821 straniere.

I FABBISOGNI PROFESSIONALI DELLE IMPRESE

nel mese di novembre

Le entrate programmate specificatamente nei servizi di alloggio e ristorazione e nei servizi turistici in Liguria, nel mese di novembre 2025 sono 1.640, 150 in meno rispetto ad un anno fa: nel trimestre novembre 2025-gennaio 2026 salgono a 5.830, 480 in più rispetto allo stesso periodo del 2024.

Al 90,5% verrà offerto un contratto di lavoro dipendente (era il 91,4% nel 2024): nel 72% dei casi (64% un anno fa) le entrate previste saranno a termine (a tempo determinato o altri contratti con durata predefinita), al 16% verrà offerto un contratto stabile, al 3% l'apprendistato e al rimanente 9% altre tipologie di contratto.

La quasi totalità delle figure più ricercate riguarda **cuochi, camerieri e altre professioni della ristorazione**, con una richiesta di 1.390 posti (230 in più rispetto a

novembre 2024) di cui il 47,0% difficile da reperire (era il 59,9%). Il titolo di studio preferenziale per questi profili è la qualifica o diploma professionale (58,3%) e al 50,9% viene richiesta esperienza nello stesso settore. Il 31,5% delle entrate previste nella ristorazione (circa 440) sarà destinato a giovani con meno di 30 anni.

Nel settore turistico più generico si segnalano gli **addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela**, la cui richiesta è pari a 220 nuove entrate (90 in più rispetto ad un anno fa), con una difficoltà del 31,2% (era il 16,0%). Per queste figure il titolo di studio più richiesto è il diploma secondario (64,7%) e al 53,5% viene richiesta esperienza nello stesso settore. Ai giovani è destinato il 59,1% delle richieste, pari a circa 130 unità.